

Prot. n° 17/2015

Colloredo di Monte Albano, 05/01/2016

Al Signor Presidente del CdA  
Sede

## Oggetto Disciplina transitoria - adempimenti.

Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

In relazione alle modifiche introdotte dalle linee guida di cui alla determinazione in oggetto indicata, rispetto ai contenuti del PNA, si evidenzia che le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché gli enti pubblici economici, procedono, qualora non l'abbiano già fatto, a nominare tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione affinché predisponga entro il 15 dicembre 2015 una relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione svolta con annotazione delle misure già adottate in attuazione della determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.

L'adeguamento a dette Linee guida, con l'adozione delle misure di organizzazione e gestione per la prevenzione della corruzione *ex lege* n. 190/2012, dovrà comunque avvenire entro il **31 gennaio 2016**.

Per quanto poi attiene alla trasparenza, fermo restando quanto già stabilito anche in termini di sanzioni dall'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013, le società e gli enti destinatari delle Linee guida adeguano tempestivamente i propri siti web con i dati e le informazioni da pubblicare, tenuto conto che le disposizioni in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 si applicano a tali soggetti già in virtù di quanto previsto dall'art. 24 bis del d.l. n. 90/2014.

Quanto sopra - *tra le società in controllo pubblico rientrano anche le società in house e quelle in cui il controllo sia esercitato da una pluralità di amministrazioni congiuntamente.* - in considerazione del fatto che le Linee guida muovono dal presupposto fondamentale che le amministrazioni controllanti debbano assicurare l'adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. n. 231/2001 da parte delle società controllate e che per le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da introdurre nelle società e negli altri enti di diritto privato partecipati, le **amministrazioni partecipanti** promuovono, tempestivamente e comunque non oltre il **31 dicembre 2015**, la stipula dei protocolli di legalità, ove è indicata la cadenza temporale delle misure da adottare negli enti.

Quanto sopra per doverosa informazione, significando che sono in fase di approntamento e valutazione gli aggiustamenti da apportare, con riferimento all'esposta questione, in seno al PCC 2016/2018 dei comuni di competenza.

Cordialmente.

**Il Direttore**  
dott. Gilberto Ambotta  
Firmata digitalmente